



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Programmazione**

## Programma ACT - Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro



### Scheda regionale Sardegna

Norme e Programmazione regionale in tema di servizi per il  
lavoro e politiche attive

Aggiornamento al 31 maggio 2016



Italialavoro

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

## Sommario

GOVERNANCE .....	3
1. LA RETE DEI SERVIZI PER IL LAVORO .....	3
2. LE POLITICHE DEL LAVORO .....	6

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

## REGIONE SARDEGNA

### Norme e Programmazione regionale in tema di servizi per il lavoro e politiche attive

#### GOVERNANCE

Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Virginia Mura
Direttore Regionale Lavoro	Eugenio Annicchiarico
Direttore Regionale Formazione	Eugenio Annicchiarico
Direttore Regionale Inclusione Sociale	Vacante
Agenzia regionale per il lavoro	Massimo Temussi

#### 1. LA RETE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

1.1 Normativa SPL	<p><a href="#">DGR n. 24/27 del 27 maggio 2004</a> - Direttive ed indirizzi operativi per l'attuazione del D.lgs. n. 297/2002 per agevolare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.</p> <p><a href="#">Legge Regionale n. 9 del 14 luglio 2003</a> "Recepimento delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 180/2001, in materia di lavoro e servizi all'impiego".</p> <p><a href="#">Legge Regionale n. 20 del 5 dicembre 2005</a> - "Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche del lavoro". Abrogazione della LR 14 luglio 2003, n.9, in materia di lavoro e servizi all'impiego. Tra gli obiettivi: "promuovere e favorire, secondo i principi dell'accreditamento, il raccordo tra il sistema dei soggetti istituzionali e privati che prestano servizi per il lavoro e l'impresa, il sistema scolastico, quello imprenditoriale e le reti associative dei cittadini e dei lavoratori che si organizzano per favorire il diritto al lavoro."</p> <p><a href="#">DGR n. 8/15 del 28 febbraio 2006</a> - Indirizzi per l'attivazione dell'apprendistato professionalizzante nella Regione Sardegna.</p> <p><a href="#">DGR n. 33/1 del 31 luglio 2012</a> - Disegno di legge concernente "Riordino dei servizi per l'impiego nel territorio regionale. Integrazioni al Titolo IV</p>
-------------------	--

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

	<p>"Sistema regionale dei servizi per il lavoro" della LR 5 dicembre 2005, n. 20. Introduzione dell'art. 14-bis"</p> <p><b>DGR n. 7/17 del 17 febbraio 2015</b> - Promozione del contratto di ricollocazione quale strumento per le politiche di flexicurity in Sardegna. Il Documento definisce le linee guida per una prima sperimentazione del contratto di ricollocazione in Regione. Tale atto è stato emanato altresì per l'accesso al FPA del Ministero del Lavoro.</p> <p><b>Legge Regionale n. 9 del 17 maggio 2016</b> - Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro. La legge disciplina le competenze della Regione in materia di servizi e politiche attive del lavoro. Interviene su elementi quali, ad esempio, l'Accreditamento, le competenze regionali in materia, i livelli essenziali delle prestazioni, la ridefinizione di compiti e funzioni dell'Agenzia regionale ecc.</p>
<p><b>1.2 Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" - C.d. Legge Delrio</b></p>	<p><b>Legge Regionale n. 2 del 4 febbraio 2016</b> - Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna I Comuni, singoli o associati, e la Città metropolitana sono i soggetti deputati allo svolgimento delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione. La Regione esercita le sue funzioni tramite gli enti locali. La Regione promuove attraverso le proprie politiche le unioni di comuni, con particolare riguardo alle aree con maggiore disagio socio-economico e ai piccoli comuni. La Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore regionale degli enti locali, finanze e urbanistica, previa intesa con la Conferenza permanente Regione-enti locali, individua i tempi e le modalità per la convocazione di assemblee dei sindaci per la definizione degli ambiti territoriali strategici e delle funzioni ad essi affidate secondo il principio di autodeterminazione delle comunità La Regione, a seguito dell'istituzione degli ambiti territoriali strategici, aggiorna il Programma regionale di sviluppo e i documenti della programmazione socio-economica e territoriale in base alla delimitazione e alle funzioni degli ambiti territoriali strategici. La Legge prevede inoltre: - la costituzione delle Unioni di Comuni; - la rete metropolitana; - la rete urbana; - l'istituzione della Città metropolitana di Cagliari - le funzioni delle Province.</p>
<p><b>1.3 Masterplan per i servizi per il lavoro/ Linee guida o repertorio degli Standard di servizio</b></p>	<p><b>DGR n. 48/15 del 11 dicembre 2012 "Masterplan regionale delle politiche e dei servizi per il lavoro"</b>. Ultima revisione del 04/05/2013. Progetto congiunto INSAR- Italia Lavoro. Il Masterplan regionale dei Servizi per il Lavoro rappresenta lo strumento di programmazione negoziato e condiviso fra la Regione Autonoma Sardegna, le otto Province e i Comuni che prevede, quale ambito d'intervento, il Sistema dei Servizi per il Lavoro.</p>
<p><b>1.4 Sistema di accreditamento dei servizi per il lavoro</b></p>	<p><b>Legge Regionale n. 20 del 20 dicembre 2005</b> - Riferimenti alla istituzione dell'elenco dei soggetti accreditati per la gestione dei Servizi per il lavoro.</p> <p><a href="#"><b>DGR n. 33/1 del 31 luglio 2012</b></a> Disciplina per l'accreditamento dei</p>

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

	<p>servizi per il lavoro della Regione Autonoma della Sardegna.</p> <p><b>DGR n. 48/15 del 11 dicembre 2012</b> Disciplina per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Autonoma Sardegna - La disciplina prevede la procedura ed i requisiti per l'accreditamento nonché le modalità di tenuta dell'elenco regionale.</p> <p><b>DGR n. 40/19 del 11 ottobre 2012</b></p> <p><b>Determinazione n. 60212-8595 del 17 dicembre 2012. Approvazione Avviso Pubblico "Istituzione dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro della Regione Autonoma della Sardegna" -</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedura operativa per l'istituzione e la gestione dell'elenco regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro;</li> <li>- Modello di domanda;</li> <li>- Modello di Carta dei Servizi;</li> <li>- Guida alla compilazione della domanda di accreditamento al sistema regionale dei servizi per lavoro.</li> </ul> <p><a href="#">Legge Regionale n. 20 del 5 dicembre 2005</a>, "Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro. Abrogazione della LR 14 luglio 2003, n. 9, in materia di lavoro e servizi all'impiego". Regolamento recante "Disciplina per l'Accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna" - Istituzione Elenco regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione di servizi per il lavoro. Albo attivo. Al 30 giugno 2013 sono accreditati 6 soggetti per complessivi 12 sportelli.</p>																							
1.5 Agenzia Regionale per il Lavoro	<p>SardegnaLavoro (<a href="#">Legge Regionale n. 20 del 5 dicembre 2005</a>) - Artt. 15, 24, 26</p> <p><b>Legge Regionale n. 2 del 4 febbraio 2016</b>, Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna - Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro -ASPAL</p>																							
1.6 La rete degli operatori	<table border="1"> <tr> <td>N° soggetti accreditati</td> <td>41</td> </tr> <tr> <td>N° sportelli</td> <td>61</td> </tr> <tr> <td>N° CPI<sup>1</sup> (in Sardegna CSL)</td> <td>28</td> </tr> <tr> <td>Cagliari</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Carbonia-Iglesias</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Medio Campidano</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Nuoro</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Ogliastra</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Olbia-Tempio</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Oristano</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Sassari</td> <td>5</td> </tr> </table>	N° soggetti accreditati	41	N° sportelli	61	N° CPI <sup>1</sup> (in Sardegna CSL)	28	Cagliari	6	Carbonia-Iglesias	2	Medio Campidano	2	Nuoro	4	Ogliastra	1	Olbia-Tempio	2	Oristano	6	Sassari	5	
N° soggetti accreditati	41																							
N° sportelli	61																							
N° CPI <sup>1</sup> (in Sardegna CSL)	28																							
Cagliari	6																							
Carbonia-Iglesias	2																							
Medio Campidano	2																							
Nuoro	4																							
Ogliastra	1																							
Olbia-Tempio	2																							
Oristano	6																							
Sassari	5																							

<sup>1</sup> Il totale non tiene conto di sedi o sportelli distaccati sul territorio regionale.

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

## 2. LE POLITICHE DEL LAVORO

2.1 Regolamentazione sulle politiche del lavoro	Non risulta una regolamentazione specifica. Si rimanda al PO FSE e ai documenti attuativi.		
2.2 POR FSE			
Adg	Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale		
Referente	Non disponibile		
Totale dotazione finanziaria FSE	€ 444.800.000		
Assi prioritari POR	Occupazione	38,5%	
	Inclusione sociale	20%	
	Istruzione e formazione	35%	
	Capacità istituzionale	3,5%	
	Assistenza tecnica	3,0%	
Quota di sostegno UE su Risultati attesi/Obiettivi specifici relativi al FSE (val. assoluti e percentuali) Obiettivo tematico 8 - Occupazione	TOTALE	€ 85.624.000	
	RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	€ 16.050.000 18,7%	
	RA 8.2 Aumentare l'occupazione femminile	€ 6.050.000 7,1%	
	RA 8.3 Lavoratori anziani, invecchia m. attivo	€ 0 0%	
	RA 8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati	€ 2.500.000 2,9%	
	RA 8.5 Disoccupati lunga durata/difficoltà di inserimento	€ 28.574.000 33,4%	
	RA 8.6 Lavoratori coinvolti in situazioni di crisi	€ 18.050.000 21,1%	
	RA 8.7 Servizi al lavoro e contrasto al sommerso	€ 3.350.000 3,9%	
	Ob 8.10 Lav.autonomi e micro imprese	€ 11.050.000 12,9%	
	2.3 Piano per il lavoro annuale e pluriennale/ o piano target rilevante (es piano giovani, piano donne)	<p><a href="#">DGR n. 27/17 del 1 giugno 2011</a> "Piano Straordinario per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione 2011/2014".</p> <p>Determinazione del Direttore Generale n. 028589/DET/3793 del 17 luglio 2014 approvazione del Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani.</p>	
	2.4 Contratto di ricollocazione	<p>DGR n. 7/17 del 17 febbraio 2015 - Promozione del contratto di ricollocazione quale strumento per le politiche di flexicurity in Sardegna.</p> <p>Determinazione n. 56173-6498 del 16 dicembre 2015 Progetto "CRiS" -</p>	

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

	Contratto di Ricollocazione in Sardegna - Approvazione Avviso Pubblico e relativi allegati, Linee guida e regime semplificato dei costi per l'attuazione dell'intervento e l'erogazione dei voucher
<b>2.5 Sistema dotale</b>	<b>Non attuato</b>
<b>2.6 Stato dell'arte sulla regolamentazione in materia di apprendistato</b> (distinta per articoli 3, 4 e 5 del D.lgs. n. 167/2011). Il D.lgs. n. 167/2011 TU dell'Apprendistato è stato abrogato dal D.lgs. n. 81/2015 che ha ridefinito le tre tipologie di apprendistato, articoli 43, 44, 45	<p><b>Art. 3</b> - Sottoscritto il 18/02/2013 un accordo con le Parti Sociali per la regolamentazione dell'apprendistato.</p> <p><b>Art. 4</b> - Protocollo d'intesa con le Parti Sociali e Datoriali del 3.5.2012 per l'apprendistato professionalizzate o contratto di mestiere.</p> <p><a href="#">DGR n. 19/7 del 8 maggio 2012</a> D.lgs. n. 167/2011, recante "Testo Unico 167 a norma dell'art. 1, c. 30, della L. n. 247/2007. Provvedimenti attuativi"</p> <p><a href="#">Determina Dirigenziale n. 30382/3335 del 7 giugno 2012</a> - Disciplina dell'offerta formativa regionale integrativa nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere e prima assegnazione della riserva di primarietà ex art. 9 Avviso Pubblico "Catalogo Apprendistato".</p> <p><b>Art. 5</b> - <a href="#">Accordo quadro del 11 dicembre 2012</a> tra la Regione, le Istituzioni Universitarie e le Parti Sociali per la regolamentazione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca, Protocollo d'Intesa per la sperimentazione dei dottorati di ricerca in esercizio di apprendistato di alta formazione tra la Regione e le Università degli Studi di Cagliari e di Sassari.</p>
<b>2.7 Attivazione dell'offerta formativa sull'apprendistato</b> (distinta per articoli 3, 4 e 5 del D.lgs. n. 167/2011). Il D.lgs. n. 167/2011 TU dell'Apprendistato è stato abrogato dal D.lgs. n. 81/2015 che ha ridefinito le tre tipologie di apprendistato, articoli 43, 44, 45	<p><b>Art. 3</b> - DGR riguardante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• durata ed articolazione delle ore formative distinte per target d'utenza e per titolo da conseguire;</li> <li>• "Disciplina del maestro artigiano, del commercio o delle professioni" e disposizioni transitorie in fase di prima applicazione;</li> <li>• "Nota di indirizzo per l'erogazione di incentivi alle imprese che assumono giovani con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionali";</li> <li>• ripartizione del finanziamento per l'avviso pubblico e per la realizzazione delle azioni di sistema per l'implementazione dell'apprendistato qualificante</li> <li>• Linee guida per la sperimentazione di percorsi formativi.</li> <li>• Avviso per la costituzione del catalogo regionale di fornitori di attività e servizi per la sperimentazione di percorsi formativi.</li> <li>• Avviso per l'erogazione di incentivi alle imprese per le assunzioni con contratto di apprendistato per la qualifica professionale (l'intervento potrà concorrere all'attuazione di operazioni nell'ambito del PAR YEI).</li> </ul> <p><b>Art. 4</b> - <a href="#">DD n. 18205/1800/F.P. del 18 aprile 2011</a> - Avviso pubblico di chiamata di progetti per l'istituzione di un catalogo regionale di fornitori di attività e servizi relativi alla formazione formale nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante (Catalogo apprendistato). Adeguato dalla DGR n. 19/7 del 8/05/2012.</p> <p><b>Art. 5</b> - Avviso relativo alle modalità di acquisizione dell'offerta formativa per il dottorato.</p>
<b>2.8 Tirocini: recepimento delle linee guida in materia di tirocini extracurricolari</b> (specificare con che atto, se	<b>DGR n. 44/11 del 23 ottobre 2013</b> "Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'Accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sul documento

DOCUMENTO DI LAVORO	PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	
VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016	NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE	

legge, se delibera)	recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della L. n. 92/2012.
<b>2.9 Sistema di certificazione delle competenze (D.lgs. n. 13/2013 e Decreto Interministeriale del 30 giugno 2013 che recepisce l'Intesa Stato/Regioni del 22 gennaio 2015)</b>	<p><b>Sistema e Repertorio definiti.</b></p> <p><b>Sistema</b>  DGR n. 50/26 del 21 dicembre 2012: Sistema regionale per la certificazione delle competenze. Linee Guida.</p> <p><b>Determinazione 1942/2357/FP del 23 aprile 2013:</b> Disciplina Fase Transitoria.</p> <p><b>DGR n. 32/18 del 7 agosto 2014:</b> Sistema Regionale per l'individuazione e la validazione delle Competenze.</p> <p><b>Repertorio</b>  DGR n. 27/30 del 17 luglio 2007: Istituzione Repertorio regionale delle figure professionali.</p> <p><a href="#">DGR n. 33/9 del 16 luglio 2009</a>: Approvazione contenuti descrittivi delle singole figure professionali e dei settori.</p>
<b>2.10 Norma su reddito minimo di cittadinanza (o altra misura analoga)</b>	<b>Non presente</b>